

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 160

Curia Generalizia - Roma

Bio m. ~~Argellati~~
160

Mazzuchelli Gian Maria, Gli scrittori d'Italia, voll. 6 (lett. A-B), Brescia, presso Giambattista Bossini, 1753-1763:

- t. II, p. II (Brescia 1760), p. 1134: «**BIANCHI (Domenico)**, Milanese, Chierico Regolare della Congregazione di Somasca, morto nel 1650 (nota: si vegga l' Argellati (Argelati Filippo ndr) nella Bibl. Script. Mediol. tomo II, col. 1845), ha lasciato un <Catalogus Virorum Illustrium gentis, ac familiae Blancorum Cotonei>, che si conserva a penna in Milano nella Libreria de' PP. Somaschi nel Collegio di S. Pietro in Monforte. Non si confonda però con un altro Domenico Bianchi Segretario della Accademia degli Oziosi di Ragusi, del quale si ha alle stampe una Lettera scritta a Girolamo Giglio in nome di detta Accademia (nota: <Lettere delle principali Accademie d'Italia scritte a Girolamo Gigli>, stampate dietro alla <Vita> di esso Gigli, a car. 171)».

160

1654

1650

P. BIANCHI GIOVANNI DOMENICO

di Milano. Professò in S. Cipriano di Murano il 1 VIII 1595. Qui proseguì gli studi fino al 1599, quando li continuò nel collegio studentato di Pavia. Nel 1600 fu trasferito nel collegio Gallio di Como; nel 1601 in S. Benedetto di Salò; dove nel 1603 vi era ancora, diacono; nel 1604 in S. Maiolo di Pavia; nel 1605 maestro nel collegio Gallio; nel 1606 fu trasferito a S. Geroldo di Cremona come lettore in chiesa; nel 1609 in S. Maria piccola di Tortona;

Nel 1622 fu eletto rettore del collegio di Lodi, che diresse per multos annos. Nel 1627 per delega del Capitolo gen. firmò, assieme a P. Agostino Socio, le convenzioni tra la città e i Somaschi per la condotta delle scuole pubbliche, con questa delega:

" Alli RR. Padri nel Sig. li Padri D. Gio. Domenico Bianchi et Agostino Socio C.R. di Lodi - Son io avvisato che li MM. Ill.ri SS. del patrimonio della città di Lodi sono ben intenzionati e ben affetti alli nostri Padri, onde trattano di assegnarci il carico delle scuole pubbliche di detta città con quella authorità che loro è necessaria per stabilire simile impresa alla quale inclinando anch'io e per servizio d'Iddio e per beneficio della città e per maggior stabilimento nostro in essa con la presente costituisco e dichiaro le P. V.re procuratori, acciò anome della Congregazione nostra operino quanto stimeranno essere servizio pubblico, e le do facultà di obligare la religione, e suoi beni per la manutenzione di quanto prometteranno et io che nella prudenza loro grandemente confido, sarò pronto a rattificare ogni contratto e promessa che facciano di concerto con li sudd. SS. Deputati. Né altro occorrendomi per hora che soggiungere

prego il Signore li benedica - di Pavia 15 XII 1626 - aff. mo
D. Mauritio De Domi Prep. Gen. "

I patti contemplavano: 1) quod M. RR. PP. teneantur habere
et tenere in eorum monasterio praeceptores idoneos et di-
stinctos qui gramaticam, humanitatem, rhetoricam et logicam
doceant et legant. 3)- quod teneantur praed. M. RR. Clerici
duodecim pueros a civitate nominandos gratis docere. 4) quod
a ceteris scholaribus non possint recipere pro mercede nisi
solidos tricinta pro quolibet singulo mense ".
Consta dai documenti che il num. 3 fu inviolabilmente osser-
vato.

Mori l'anno 1650.

E' ricordato dall'Argelati (Bibl. Script. mediolanensium,
col. 1845): " Sac. Mediol. ex Congr. C.R. a Som. politioris

litteraturae et Latinae eloquentiae professor nec non rhetor
eximius, Academiae et collegio S. Mariae in urbe laudensi
per multos annos summa cum laude praefuit; decorem domus Dei
dilexit; unus ex 40 viris ius suffragii in comitiis generali-
bus habentibus fuit, morum elegantia ac suavitate, rerum agen-
darum peritia praecelluit. Obiit anno 1650. "

Lo stesso Argelati ricorda la seguente opera:

Catalogus virorum illustrium gentis ac familiae Blancorum
Cotonsei - ms. in Bibl. S. Pietro in Monf. Milano dei CRS.

Ponti:

Libretto delle Deputazioni

Cartella dei luoghi: Lodi, collegio

prego il Signore li benedica - di Pavia 15 XII 1626 - aff. mo
D. Mauritio De Domi Prep. Gen. "

I patti contemplavano: 1) quod M. RR. PP. teneantur habere
et tenere in eorum monasterio praecipuos idoneos et di-
stinctos qui grammatice, humanitatem, rhetoricam et logicam
doceant et legent. 3) - quod teneantur praed. M. RR. Clerici
duodecim pueros a civitate nominandos gratis docere. 4) quod
a ceteris scholaribus non possint recipere pro mercede nisi
solidos triginta pro quolibet singulo mense "

Consta dai documenti che il num. 3 fu inviolabilmente osser-
vato.

Mori l'anno 1650.

E' ricordato dell'Argelati (Bibl. Script. mediolanensium
col. 1845): " Sac. Mediol. ex Congr. C.R. a Som. politiciis

litteraturae et latinae eloquentiae professor nec non rhetor
eximius, Academiae et collegio S. Mariae in urbe laudensi
per multos annos summa cum laude praefuit; decorem domus Dei
dilexit; unus ex 40 viris ius suffragii in comitiis generali-
bus habentibus fuit, morum elegantia ac suavitate, rerum agen-
darum peritia praecelluit. Obiit anno 1650. "

Lo stesso Argelati ricorda la seguente opera:

Catalogus virorum illustrium gentis ac familiae Blancorum
Cotonaei - ms. in Bibl. S. Pietro in Monf. Milano del CRS.

Ponti:

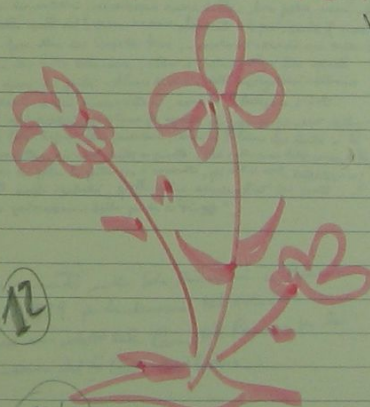
Libretto delle Deputazioni

Cartella dei luoghi: Lodi, collegio

Sulle tracce del p. Domenico Bianchi ^{CRS.} ^{Altre di} ^{"Giardinetto"}

DOMENICO
BIANCHI CRS.

"IL GIARDINETTO"



FORSE QUESTO?

BCM 10-1-1a

PA.W., le varie forme

ritrovate dai padri

Nella Compagnia di Sanza-

Ortoreo 25enne. In

Vol. della stampa di

Francesco Vique 1676,

pp. 292.

→ cf. la Nella in sede di

man. di Maria Giuffrè Maria

Manuscript

(la cop. forse è un'edizione
anonima).

645 CRS

CRS.

Polanski Boresca (da Polano)

ASPSG - C45 (Libro della Depoita) 1570-1632

- 1594 → nel 1622: retine chiodi (6-2-24)
 1599 → nel 1594 (Venezia Museo) (6-2-8)
 1609 → nel 1599 i a Boresca (6-2-9)
 1622 → nel 1609 non i anno reportato a lab.
 1623 → nel 1623: retine a lab. (1609) per anno 2° (6-2-24)
 1624 → nel 1624: retine a lab. (1609) per anno 2° (6-2-25)

ASPSG - B65 (Libro della Voce e di altri libri della casa)
 Professione dell'anno 1522, Professione di scuola
 di notte scritte all'anno 1569.

locale nel 1613.

Professione: 1 Apr 1595 del p. Donati a S. Giusepe de Nuovo.

ASPSG - Labi Collopi LO 117 : - > Commissione: tra Donati a lab. e
 i PP. benedettini per la cella del
 scuola per il 1629 (21 apr 1629)
 → p. Benetti fondazione del

DEFUNTI NEL MESE DI LUGLIO

| NOME | ANNO | GIORNO |
|------------------------|------|--------|
| ACHILLI G.B. | 1716 | 14 |
| BALDI G.CESARE | 1769 | 21 |
| BASSO GIUSEPPE | 1734 | 8 |
| BERNABO' C.ANTONIO | 1714 | 30 |
| BERNI G.B. | 1667 | |
| BOLDRINI GIUSEPPE | 1773 | 7 |
| BONSIGNORI GIUSEPPE | 1741 | 27 |
| BORGARELLI MAURIZIO | 1793 | 25 |
| BORSA ALESSANDRO | 1704 | 9 |
| BOSSI M.ANTONIO | 1744 | 22 |
| BRESCIANI GIULIO | 1785 | 31 |
| BRIZIO GIOVANNI GIROL. | 1657 | 3 |
| BURLO GIOVANNI | 1639 | 22 |
| CAIACAGNI ANTONIO | 1771 | 6 |

Polani

Bianchi Domenico (Gardoveto)

[anno 1580] presente come nostrato, con valore 33 anni e 40 se fosse nel 1613 -

24 aprile 1594 - Entra in Maistrato

1588
Elopi = Definitore

28 aprile 1613 - eletto Vocale (Cap. Gen. o Seneca)

24 aprile 1616 - presente al cap. gen. come Vocale (Seneca)

21 aprile 1619 - presente al cap. gen. come Vocale (Nobis, S. Maria Sepate)

1620
Elopi = Definitore
1622 p. Testa Definitore

1 maggio 1622 - presente al cap. gen. come Vocale (Nobis, S. Maria Sepate)

8 maggio 1623 = presente al Definitore come sostit. Vocale

20 aprile 1625 - presente al cap. gen. come Vocale (Nobis, S. Maria Sepate)
→ è eletto DEFINITORE

Si stabilisce che il
anno dei vocali
fino al XL mese -

1 gennaio 1626 = presente al Definitore come Definitore.

[1626 = morte del fr. Cosimo Gio. Pietro]

1 gennaio 1627 = presente al Definitore come Definitore.

14 maggio 1628 - presente al cap. gen. come Vocale (Cremona, S. Luigi)
→ non viene scelto come Definitore.

on presentavano
Richiesta nota più al 213
Maistrato / CS ...
(reclama @ Definitore etc)
il 12. 11. 2002

1650 = data della morte (secondo l'Angelati)

4. CELEBRE "AVE MARIA"
 (Per l'Offertorio)
 CARLO GOUNOD
 (RID. DI E. BONELLI)

And^{te} simplice
 sempre legato

Organo
 Violino

4. CELEBRE "AVE MARIA"

B. Paolo Darvas

1704 - p. Mammulelli & Paolo abito stereografico (48 p. p. Genova)
 1717-1718 - P. Mammulelli & Paolo (nuova ediz. Mus.)

1753 - C. F. B. nel CEVASCHI in "Sonata Graduale"

~~1767~~ 3^a ed. (pp. 316) Venezia, Stan. Delfino &
 edito dal SANTINELLI nella "Vista di S. Giuliana"
 (non è stata stampata prima di 2 edizioni
 nelle 2 ed. del 1760)

1764 - estate del CEVASCHI nel "Provincium"

1745 - Angelati (mettono per molti anni a S. Maria in Valle laudensis)
 (obit anno 1650)
 (opus: Catalogus veterum illustrium patrum ac sanctorum Poloniarum Lotonae)

abbreviate
 dal
 p. Paolo
 Mammulelli
 (1672-1718)

CAIMO (1685-1763)

Op. Scritta della Conf. di S. Maria
 "Ceteris Præ" - (Ms.)

1769 Santinelli, Vista di S. Giuliana (2^a ed.) [Arch. Sonora 1-1-26]
 → conten. i resti del provincium.

1767 Santinelli (pp. 316) 3^a ed. [St. Maria, Ballepato 1717, 58] ⇒ VINE FOLIO

4. CELEBRE "AVE MARIA,"

(Per l'Offertorio)

CARLO GOUNOD
(Rid. di E. BONELLI)

And^{te} semplice
sempre legato

Organo
Armonio

Violino

pp Do
F2

ppp
F2

Sol - Do 7

ca Re 2 Sol 7 Do

pp Do
F2

Re - Sol 7 Do 7

Sol diu Re - Sol diu Do

Do diu Sol - Sol diu F2

G. 8432-20-22 Z.

→ 4. Bonelli, Archivio AMH, 58 -
 Scrittore: Bonelli (1763) Veneto, S. Maria della (3.16.11)
 (non esiste per 2 esemplari e
 la data del giuramento sulla 2. ed. del 1763!)

- cap. 13, pag. 131 (1534)
 "Insegnano tutti nomi in unione al briciole pellicciolo alla lettera
 delle dopo la visita delle chiese avanti il nostro grande papa, da far avere il
 al nome nostro. Ma in poi l'acqua delle cantine nostre, fa bene su quei
 Il mesi però si canta bene i fratelli contigenti padre ma fu fatto nel medesimo
 tempo del vino fu stato nel loro studio - lo sommo, e rispetto con un'ora che gli altri
 presentati, ma i nomi di quelli alla casa, di loro nel campo di un partito per noi fratelli, in
 l'acqua di quelle vite, comparsi (b) in pubblico non. Costoro amato tutti i abitanti di
 nel campo, e quello
 basso sotto le parole
 di una volta per
 loro in qualità
 del'incanto re per
 fratelli, tutti per
 sottano alle parole
 che sono disposti,
 l'acqua da una
 persona verso la
 città."

- cap. 20, pag. 190 (1536)
 "E traduttore in Presio il tempo degli orfani principione
 a chiamare nella MISERECORDIA della predicazione (per
 Giovanni di Fano di cap.) fatti composte in quella
 chiesa dove si quei fratelli (apri il volume, 1536), che
 non avevano mai fatto loro, forse non ad altri
 voce greca: Manoscritto b
 (b) giuramento etc. in s. Pietro il Manoscritto
 (b) Giuramento
 di S. Maria M.
 nel card. S. J. P. R.
 in Napoli, a Milano.

ECOLOGIA:

- Castellani Benavente (+1498) F12, 22
 "Quo tempore ea erat de nostris tam beatissimi memoria,
 ut acrius sentirent, profectorem, utriusque eo loco
 Somenhastium congregatorum astruerent, ex his
 Dominici Polani, pag. 24, ut in archivo sancti Petri in
 Monteforti" -
 (→ Leviti, Summa quarta pag. 26 "concedo contractus sine
 voce in quel tempo, de Trupellus, li Religiosi di S. Maria
 erano a più xxi, a più expleti, a più ubi a quella città")

- Cantorici Andrea (+1620) F12, 58
 "Vide Blaucum in adnotacionibus chronologicis et
 patrum Senentium in manuscryptis ammittis in Archivio
 Sancti Petri Monteforti" -
 TOLEVA

- Tostana Andrea (+1622) F12, 68
 "Re ad meminerunt Senentis in Adnotacionibus
 et Dominici Blaucus in suo opere nona scripto
 nelto "Il Giuramento" asservito in archivio sancti
 Petri Monteforti Medicei" -

11

G. 3442-43-44 Z.
S H₃

DONENICO BIANCHI CR. E IL SUO "GIARDINETTO"
CITATO DAL CEVASCHI IN

"SONUSCO GRADUATA MEMORIE STORICHE STR."

Novelli 1743

(ACH 1-3-80)

pag. 29 s = D. BERNARDINO CASTELLANO -- Dominus. Blanc. in Opus. Ms.
il Giardinetto pag. 94, quod asservat. in Coll. Sancti Petri
Norfurt. Mediel.

pag. 33 s = D. ANDREA CANTARDI -- Dominus. Blanc. in Opus. Ms.
il Giardinetto asserv. in Archivio Norfurt. Sancti Petri Mediel.

pag. 44 = D. AGOSTINO TORTORA -- Dominus. Blanc. in cit. Opus. Veloz
Giardinetto, quod asservat. in Tabul. Norfurt. Sancti Petri
Medielani.

pag. 26 " ... canens ostentissima voce in quel temp, da ten. p. altri,
Et beloprud. Sonora sono i più baci, i più canari, i più
attiti a pelle Giti' ... " (cf. EGOLA F. 12, 22)

[1674-1748]
CEVASCUS, Porenusium Historen 1744

- p. 33 [Castellanus Porenusius] "De ad Dominic. Blancus Opusc. vulgo GIARDINETTO pag 94 asseruit. in Archiv. Monf. Mediol. "
- p. 48 [Contestinus Andreas] "Domenico Blancus in no Opere M.S. vulgo "GIARDINETTO" "
- p. 152 [Turtina Augustinus] "Blancus Porenusius in no Opusc. vulgo "IL GIARDINETTO" escripto in Archiv. Monf. sicuti testat Petrus Bolani "

Matteo II "Cursus Iacobus" ^{note di P. Ignazio Testi}
 → con lettera del P. Veneto a me del 16 agosto 1744

1863 GESSI → Memoria del P. Veneto Gualonera (f. 270)

TUZZO "Puntello Strico" (Genova 1898) (Fed. it. con esp. nel suo del libro)

- Castellano Biondi (f. 30) = "Fede di Don Domenico Biondi nel quale si Giardinetto contenuta nell'Archivio Monf. p. 96 "
- Contesto Bolino (f. 43) = "Domenico Biondi nell'opera M.S. di Giardinetto "
- Turtina Aperto (f. 130) = un c'è + c'è del Biondi !

GESSI Enrico Maria cfr., Memoria adlocuti letam de vita del suo P. P. Veneto Gualonera della Compagnia di Sanza - Roma, tip. MOAVI 1863, pag. 26 note: "Si Niccolò e un libro che ha per nome o come dice la stampa, il titolo del suo capo (c'è P. Domenico Biondi, Giardinetto di Sanza) escriptura" → lettera iniziale da S. Maria a Aquino, 8 maggio 1863, al p. generale Gualonera Bessio

- f. RICCIO (Bellun Gualonera)
- SCOPA (geste varie ...) [di bol.] 1744 70
- fr. CORBETTA Cipriano Pietro (1573 parato alla morte del p. Gualonera M.) 1674
- (1626, Testino, Felice Petrelli, n. 308)

Handwritten musical score on a page from a book. The score is written in two systems, each with a vocal line and a piano accompaniment. The music is in 4/4 time and features various dynamics and markings such as *pp*, *mf*, *ff*, *rit.*, and *ritard.*. There are also some handwritten annotations and a circled number '915' at the top.

ALIVERTI 2

ritardando
(con poco o molto in tempo)

(1685-1760)

③ Canto Ginepro cap. V - Memoria del P. D. Giovanni Scotti (composita e stampata).
a p. 140 (intra alla fine)

"Ex P. D. Donato Blasco Melior. Sacral. Professo Cong. Sordanae in lib. manuscr. (Giardino di Sordana) esistente in Archivio Collegii S. Petri in Montorio".

B. → il libro del P. Biondi sta in un B. tra

1627 - Rogato Farnese, Palazzo Farnese, Milano 1627.

1630 - De Boss Cortina, Villa S. Giacomo, Milano 1630.

④ Memoria del Venerabile Servo di Dio D. Francesco Spaur Sacral. Professo di Sordana (ms. p. Aliverti)

"Ex P. D. Donato Blasio (sic!) C.R.S. in manuscr. Episcopio Sordanae".

- stop Aliverti - (Biblioteca Sordana 7)

⑤ Tentorio M., Ven. Padre Francesco Spaur in Trento. Roma 1961

→ per favore e non per nessun motivo al p. Donato Blasio!